

# Isola d'Elba e Capraia



**Partenza** Marina di Scarlino oppure Marina di Punta Ala - Portoferraio: Il mattino si salpa per percorrere il tratto di navigazione fino a Portoferraio, località famosa per l'esilio di Napoleone. Con una piccola deviazione ci si può fermare per un bagno a Palmaiola o a Cerboli. L'Elba è, per chi naviga, una meta di crociera privilegiata, di facile accesso, in grado di offrire un'incomparabile scelta di ancoraggi all'interno di paesaggi assai vari, il tutto con condizioni meteorologiche quasi sempre clementi. Volendo si può fare il giro dell'Elba (circa 50 miglia) in un giorno solo, ma la cosa non presenta alcun interesse. Per apprezzarne a fondo il fascino dovrete avere il tempo di gironzolare di ancoraggio in ancoraggio o per porticcioli, senza rinunciare al

piacere di un'escursione nell'entroterra.



**1° - Marciana Marina:** Lungo il percorso, si incontrano numerose spiagge fra le quali segnaliamo per le due splendide cale di La Biodola o a Procchio. È possibile passare la notte a Marciana Marina che vanta di essere il terzo comune per estensione territoriale più piccolo d'Italia. Paese di pescatori, ancora oggi nel suo porto numerosi pescherecci ci ricordano che parte dell'economia dell'isola d'Elba ed in particolare di Marciana Marina è stata legata in passato alle tradizionali risorse del mare. Marciana Marina si presenta come un paese tranquillo ed elegante, con un romantico lungomare ornato da Tamerici e boutiques, che dal vecchio borgo del Cotone, "ex borgo di

pescatori", raggiunge all'estremità opposta la spiaggia della Fenicia, piccola spiaggia in ghiaia situata alle spalle della Torre Saracena. Ottimi i ristoranti e le numerose pizzerie del paese, come la pasticceria locale, e per gli amanti della vita notturna vi sono alcuni Pub, come l'intramontabile Cotelli, situato nei pressi del Cotone alle porte di Marciana Marina, appena imboccato il viale del lungomare e i piccoli Bar e Pub che nei periodi estivi si affollano di giovani, che si incontrano nei pressi della Torre marinese.



**2° - Isola di Capraia:** L'isola di Capraia, che dista circa 22 miglia da Marciana Marina, vi apparirà come una delle più belle isole dell'arcipelago toscano ed è in genere una tappa obbligata per chi ama trascorrere la propria vacanza a bordo di una imbarcazione. L'ormeggio una volta "avventuroso", quando l'isola disponeva di un porto di soccorso gratuito e senza regola alcuna d'attracco, ha lasciato il posto ad una gradevole e ben organizzata marina turistica ed arrivare a terra è diventato più facile e comodo. Chi si trattiene o passa soltanto una notte sull'isola non manca comunque di ancorarsi in una qualche caletta per un bagno indimenticabile. Dare ancora in una delle

calette, inaccessibili da terra, della costa dell'Isola è certamente uno dei modi migliori per apprezzarla e per godere di un mare bellissimo e di scorci indimenticabili. Dalla rada del porto verso Sud, la prima fonda, adatta a piccole e medie imbarcazioni è dietro la prima punta che si incontra Punta della Fica (attenzione: la punta presenta uno scoglio affiorante a circa cinque metri, girate larghi). La seconda punta verso sud, Punta della Civitata, apre la vista a Cala del Ceppo, uno dei luoghi principe ove ancorarsi. Fondale alto e sabbioso, possiede un'acqua cristallina in cui si intravedono branchi di centinaia di occhiate. Col Libeccio fate attenzione a che non molli l'ancora: date più cima per farla tenere sulla sabbia. Ancora verso Sud, Lo Scoglione offre altri punti d'ancoraggio e poi Cala Rossa, superba nei suoi colori intensi, fa da cornice a Punta dello Zenobito, l'estremo sud dell'Isola. Doppiato lo Zenobito si apre Cala Moreto, ottimo punto d'ancora anche perché riparato da tutti i venti salvo lo Scirocco. Passato il Moreto e risalendo verso Nord si incontra Punta del Trattoio, riconoscibile per il fanale soprastante. Passate larghi perché da lì fino a Punta della Manza (più verso Nord, riconoscibile da uno scoglio staccato dalla punta di una decina di metri) è zona di tutela integrale, ove non sono consentiti né transito né sosta. La distanza da tenere è di un miglio dalla costa. Da Punta della Manza a Punta Teglia (l'estrema punta nord dell'Isola) la costa è scoscesa ed alta, adatta ad ormeggio al riparo dallo Scirocco. A circa 200 mt. da punta Teglia, fate attenzione alle Formiche, una serie di scogli affioranti. Passate larghissimi. Tornando verso sud e dunque verso il porto, si incontra Cala della Mortola, l'unica spiaggia naturale di Capraia. Bellissima e dalle acque limpide e trasparenti è un altro luogo ideale perché Capraia resti impressa a lungo nei ricordi di chi vi si ferma.



**3° - Fetovaia:** A circa 24 miglia, si raggiunge Fetovaia dove si trova la più bella spiaggia di questo versante dell'isola, di sabbia di granito a grana grossa e protetta da uno stretto promontorio che si allunga sul mare, verdeggiante di ginestre, lecci, e alti cespugli di macchia. Alle spalle di Fetovaia si incuneano verso la vetta del Monte Capanne strette valli, dalla morfologia aspra e poco accessibile. La vegetazione è bassa e rada, provata dalla esigua piovosità, dall'orientamento a sudovest e dall'esposizione al salmastro vento di libeccio. Il paesaggio sembra appartenere a latitudini molto più meridionali di dove in realtà ci troviamo, ben diverso dal versante

settentrionale della stessa montagna, caratterizzato da ombrosi e lussureggianti castagneti. La spiegazione si trova nel fatto che la discreta altezza del Monte Capanne è in grado di fermare parte degli ammassi nuvolosi, provenienti da nord, le cui piogge si rovesciano sulle pendici esposte a settentrione. Qui si può anche passare una comoda notte al ridosso del Maestrale.



famoso come ritrovo serale.

**4° - Marina di Campo:** Una delle baie più affascinanti è senz'altro Marina di Campo dove si trova la maggiore spiaggia dell'isola d'Elba per estensione, con i suoi 1850 mt di sabbia bianca di origine granitica. Il centro del paese di Marina di Campo, si sviluppa nei pressi del porticciolo turistico, alle sue spalle e' possibile visitare la parte più antica del paese, nella zona delle scalinate, dalla quale parte un sentiero che porta alla suggestiva spiaggia di Galenzana e alla Torre Pisana, oggi simbolo del paese di Marina di Campo, presente anche nel suo stemma. Il paese ha una bella passeggiata sul lungomare ed è



**5° - Capoliveri:** Capoliveri è oggi un tranquillo paesino in posizione pittoresca, là dove ha inizio la regione mineraria elbana che si estende, grosso modo, dalla piana di Mola a nord, fino alla Punta della Calamita a sud. Ad ovest si estende fino a comprendere i golfi di Lacona e Stella. Grazie anche alle numerose spiagge e calette è una delle principali mete turistiche nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. La spiaggia di Lacona di sabbia finissima, con il suo chilometro di estensione l'ampio arenile di Lacona è secondo soltanto a Marina di Campo. Malgrado la pressione antropica, essendo tra le mete turistiche più privilegiate, è unico in quanto conserva i resti dell'ultimo ambiente

dunale dell'Elba, dove tra specie di rara bellezza sopravvivono il papavero giallo e il giglio marino. FELCIAIO -Inserita in un paesaggio ancora integro, questa meravigliosa caletta con il fondo di sabbia e ghiaia è apprezzata per la quiete che la contraddistingue e per un ambiente dalle caratteristiche quasi lacustri. NORSI -Spiaggia particolarmente affascinante per la sabbia nera che la costituisce e per la costa che la circonda. A rendere ancora più suggestivo il tutto, la trasparenza dell'acqua che riflette il verde brillante della vegetazione. BARABARCA -Incastonata nella vegetazione tipica dell'Elba, Barabarca dà l'impressione di tuffarsi nel verde, in un contesto quasi isolato dal resto del territorio. ZUCCALE -Splendida insenatura avvolta da una coltre di macchia mediterranea che rende indimenticabile bagnarsi nelle sue acque, dove il profumo della salsedine si mescola alle essenze dell'isola. INNAMORATA -Ultimo fazzoletto di costa libero prima dell'inizio del compendio minerario demaniale, questa splendida caletta è assai frequentata per la limpidezza dei fondali, soprattutto in prossimità delle isole Gemini, alle quali è possibile accedere anche semplicemente a nuoto. NAREGNO -Tra le prime spiagge ad organizzarsi per accogliere al meglio il turismo che iniziava ad incalzare agli inizi degli anni Sessanta, la spiaggia di Naregno si estende in una lunga insenatura dominata a destra dalla suggestiva struttura a stella del Forte Focardo, eretto alla metà del 1600 dal viceré di Napoli. Particolarmente affascinante la strada costiera di accesso, dalla quale si ammirano la baia di Mola e Porto Azzurro.



**6° - Porto Azzurro:** Nuovo nome di Portolongone, il paese è collocato ai piedi del promontorio culminante nella fortezza di Longone, detta anche di S. Giacomo, edificata da Filippo II di Spagna nel 1563. Il piccolo centro, porto turistico che si affaccia sulla maggiore insenatura del versante orientale, ha un aspetto pittoresco, con stradine in salita, piccole facciate in pietra, angoli suggestivi e una piazza grande, che si specchia nelle acque del porto. Il centro antico di Longone è dominato dalla possente fortezza stellata, che fu commissionata da Filippo III di Spagna.